

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

protocollo n. SVA  
 riferimento  
 allegato  
 Trieste,

SCV/368

**Comune di San Quirino**  
**Uffici Edilizia Privata-Urbanistica**

Via Molino di Sotto, 41  
 33080 – San Quirino (PN)  
 (fax 0434 916519)

**TRASMESSA UNICAMENTE  
 VIA PEC**

PEC [comune.sanquirino@certgov.fvg.it](mailto:comune.sanquirino@certgov.fvg.it)

oggetto: Variante n 76 al PRGC del Comune di San Quirino - Verifica di assoggettabilità a VAS consultazione soggetti competenti in materia ambientale ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.lg. 152/2996 e s.m.i. – Rif. pratica SCV 368.

Con riferimento alla Vostra nota di data 09.01.2020 pervenuta al Prot. n. 837 di stessa data, inerente alla richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n 76 al PRGC del Comune di San Quirino si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione fornita e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla parte II del d.lgs. 152/06, si rileva come:

*con riferimento ai criteri di valutazione relativi alle caratteristiche del P/P*

La Variante n 76 al PRGC riguarda una Variante non sostanziale di livello comunale resa ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 che apporta alcune modifiche puntuali consistenti in:

- 7 punti di Variante di cui 4 modifiche cartografiche (identificativi n 2 – 3 – 4- 7), da cui deriva anche un aumento di circa 8.100 mq di area agricola E5 a scapito di zona produttiva D3d; e 3 modifiche normative (identificativi n 5 – 6- 8), che apportano la rilettura di alcuni articoli delle NTA a seguito dell'intervenute variazioni legislative introducendo nuove definizioni o aspetti di chiarimento.
- 12 punti relativi a recepimenti cartografici derivanti da precedenti Varianti approvate e descritte nell'Allegato 1 ma, le cui rappresentazioni grafiche non erano state ancora introdotte nella cartografia generale di zonizzazione del PRGC. Questi 12 punti figurano comunque esclusi dalla presente valutazione ambientale.

La Variante non contrasta con obiettivi, strategie e direttive dello strumento urbanistico approvato. E' coerente con i limiti di flessibilità stabiliti dal Comune e con la normativa di settore e la pianificazione sovraordinata. Le variazioni non comportano effetti sul dimensionamento del vigente PRGC e non aumentano le aree edificabili né la dotazione di servizi o attrezzature quindi confermano la capacità insediativa attuale.

La Variante per la sua tipologia fa riferimento alla procedura dell'art.12 del D.lgs 152/2006 ed ai disposti del comma 2 dell'art.6 che determina l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori ai piani o programmi.

*con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche delle aree interessate*

La Variante non interessa Beni Culturali così come descritti alla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, ma interessa i Beni Paesaggistici descritti alla Parte Terza del D.Lgs 42/2004 per cui prima della sua approvazione si rende necessaria la valutazione degli aspetti paesaggistici secondo i criteri generali previsti dal DPCM 12 dicembre 2005 e s.m.i. per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabilito dalla scala di rappresentazione del Piano (art.17,

comma 11 del DPR 86/2008) da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, in particolare per la variazione puntuale n 3 che ricade in area tutelata per legge di cui art. 142 del D.Lgs 42/2004 c. 1 lett. C) *fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti in pubblici registri, Roggia Roveredo, DM 24/04 1991 n RD 29.*

Rispetto alle aree di tutela ambientale la variante 76 non incide con i Prati stabili di cui all'inventario regionale LR 9/2005. Il Comune di San Quirino è interessato da siti Natura 2000 e limitatamente alle aree dei Magredi registra la ZSC IT 33310009 *Magredi del Cellina* che dista circa 850 m dal punto più vicino di Variante (punto n. 4), ed è totalmente compresa entro il perimetro della ZPS IT 3311001 *Magredi di Pordenone*; mentre la ZSC IT 3310010 *Risorgive del Vinchiaruzzo* che interessa il Comune di Cordenons dista circa 5.430 m di distanza minima dal punto di modifica (n 03). L'art. 53 delle NTA alla lettera h) così come integrato dalla Variante n 76 prevede che interventi ed operazioni afferenti l'ambito perimetrato come zona ZPS e ZSC dei Magredi del Cellina (IT3310009) dovranno uniformarsi alle Misure di conservazione e di salvaguardia di cui alle "Schede Azione" indicate nel Piano di Gestione approvato con DPR 09/04/2019 066/Pres/FVG, nonché ai pareri dell'Ufficio regionale competente. Adiacente al margine occidentale dei Siti Natura 2000 si trova il *biotopo naturale Magredi di San Quirino*.

Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici, le azioni della Variante figurano limitate e circoscritte per tanto non necessitano di studi di compatibilità idraulica e dei relativi pareri rilasciati ai sensi del Decreto n 083/Pres. del 27.03.2018.

*con riferimento ai criteri legati alle caratteristiche degli effetti ambientali*

Tenuto conto della natura della Variante e delle modifiche limitate e circoscritte il Rapporto ambientale non evidenzia effetti negativi significativi sulle componenti ambientali se non limitati e transitori in quanto legati alla fase di cantiere di cui si prevede il rispetto di alcune regole di mitigazione. Per quanto concerne la valutazione d'incidenza, nel comune di San Quirino sono presenti i Siti Natura 2000 relativi alla ZSC IT 33310009 *Magredi del Cellina* che è totalmente compresa entro il perimetro della ZPS IT 3311001 *Magredi di Pordenone*. Le modifiche di zonizzazione della Variante non interessano siti della rete Natura 2000 e le modifiche normative introdotte che potrebbero riguardare le aree protette nel complesso sono di minima entità e non possano determinare interferenze funzionali con i beni naturali presenti nei siti Natura 2000. Non è pertanto necessaria la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014. Alla luce delle suddette considerazioni lo scrivente Servizio valuta di poter concordare con le conclusioni del *Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS* ritenendo che La Variante in questione non richieda l'assoggettamento a procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto non introduce potenziali effetti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura di VAS ai sensi degli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si chiede, ai fini del monitoraggio dell'applicazione della VAS prevista dall'art. 7, comma 8, del D.Lgs 152/2006 in capo alle Regioni e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'invio del provvedimento di esclusione o assoggettamento alla VAS citando il riferimento pratica indicato in oggetto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- dott.ssa Raffaella Pengue -

*documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

Responsabile del procedimento:  
Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa. Raffaella, Pengue  
arch. Maura Simonetti  
e-mail maura.simonetti@regione.fvg.it tel. 040 3774429